

Calcio Milan-Inter e Samp-Fiorentina: stasera i «ritorni» delle semifinali

Coppa Italia, finaliste cercasi

La strada più facile è quella dei rossoneri (basta loro anche perdere per 1-0) ma... - I blucerchiati fidano nell'aria di casa

La Coppa Italia, adesso, non si concede tregue. La stagione è agli sgoccioli e, ai giocatori, è rimasto poco da spendere. Il traguardo è sicuramente ambito, ma più ambite, a questo punto, sono forse le vacanze. E comunque ecco giusto in programma per stasera il «ritorno» dei due match di semifinale. Come è noto nell'andata il Milan si è imposto di stretta misura all'Inter nel derby di San Siro e la Sampdoria ha lasciato senza danni Firenze, un poco raffreddando gli entusiasmi viola. Naturalmente niente ancora di deciso agli effetti dell'ingresso in finale, per la quale appunto stasera conosceremo i protagonisti.

Se al Milan basterebbe pareggiare, o al limite anche perdere per 1-0, diremo che i rossoneri hanno maggiori probabilità di arrivare al decisivo incontro per la Coppa. Il pur ovvio rilievo non vuole ad ogni modo affatto dire che l'Inter può mettersi il cuore in pace. Anzi. I neroazzurri sono infatti rimasti così male davanti alla sconfitta di domenica sera che subito hanno lanciato avvelenati messaggi agli odii «cugini»: stia in guardia il Milan, constaterà sulla sua pelle di che pasta siamo fatti. Alla guida di questa rivolta al destino che ha voluto quest'anno l'Inter in brache di tela ad ogni derby, stanno, esposti in prima persona, e Castagner e Rummenigge. Il primo, soprattutto, che pare essersi creato una specie di complesso-Liedholm al quale intende assolutamente ribellarsi. Ai suoi «ragazzi» è arrivato a chiedere supplichevo-

MILAN - INTER

- Terraneo
- Baresi F.
- Galli
- Icardi
- Di Bartolomeo
- Tassotti
- Verza
- Wilkins
- Hatley
- Battistini
- Scarnecchia
- Zenga
- Bergomi
- Mandorlini
- Baresi G.
- Collovati
- Cucchi
- Causio
- Sabatò
- Altobelli
- Brady
- Rummenigge

ARBITRO: D'Elia (Salerno)

SAMP - FIORENTINA

- Bordon
- Paganin
- Galia
- Parl
- Vierchowod
- Renica
- Scanziani
- Souness
- Francis
- Salsano
- Vialli
- Galli
- Moz
- Contraatto
- Occhipinti
- Pin
- Gentile
- Carobbi
- Massaro
- Monelli
- Bortolazzi
- Pulici

ARBITRO: Casarin (Milano)

Bruno Panzera

Giornata interlocutoria al calciomercato dopo il proclama della Lega in tema di spese e bilanci

Ora anche la Roma insegue Paolo Rossi

Serena alla Juventus e Mancini al Torino?

Previsti incontri di Boniperti con Farina (rateizzazioni per «Pablito») e con Pellegrini - Tardelli all'Inter o al Napoli?

Nonostante da più parti si dia per scontato il definitivo passaggio di Serena alla Juventus, di Mancini al Torino e di Tardelli all'Inter, il mercato, anche ieri, è rimasto aperto. L'unica notizia che è trapelata è l'interessamento della Roma per Paolo Rossi visto che il Milan non è in grado di spendere circa 6 miliardi per assicurarsi le prestazioni di Pablito. Subito dopo il presidente della Juventus si incontrerebbe con Pellegrini per definire il «caso Serena». Nonostante ciò anche ieri il giocatore ha dichiarato di voler restare in Torino. Le ragioni per cui la Roma si interesserebbe a Paolo Rossi sono strettamente legate a Mancini, il giovane ribelle della Sampdoria. Sembra che il Torino, visto che non è in grado di contrastare la Juventus per tenersi Serena, si sarebbe rivolto a Mantovani, presidente della Sampdoria, per assicurarsi il giovane Mancini che non intende più rimanere in panchina a fare la riserva a Farina e Vialli. Come che la Roma insiste per assicurarsi il giovane centravanti della Sampdoria.

si registra una certa stanchezza, cioè pochi affari, sono strettamente legate ai proclami lanciati dalla Lega nazionale e dallo stesso presidente della Federcalcio. Sia l'associazione delle 36 squadre di A e di B che Sordillo hanno fatto intendere di voler applicare alla lettera i dispositivi della legge 91: una società, per la campagna rafforzamento, non può spendere più del 10 per cento del bilancio preventivo. Inoltre sembra che la Lega intenda finalmente controllare i bilanci delle società affiliate e depennare quelle che non sono in grado di poter operare sul mercato. Questi richiami sono sempre stati fatti e nonostante ciò il debito complessivo delle società professionistiche ha raggiunto il tetto dei 230 miliardi per i quali vengono pagati quasi 40 miliardi all'anno di interessi passivi. Tornando al mercato se nell'incontro Boniperti-Pellegrini sarà deciso che Serena passi alla Juve la conseguenza sarà una girandola di passaggi: Mancini dovrebbe finire al Torino, Rossi potrebbe passare alla Roma e non al Milan, Tardelli finirebbe con la maglia nerazzurra dell'Inter e meno che il giocatore non intenda accogliere la proposta avanzatagli dal Napoli (la società partenopea avrebbe offerto a Tardelli un contratto



MARANGON, PELLEGRINI e FANNA nel primo giorno «nerazzurro» degli ex veronesi

Taranto-Padova fu truccata? Carabba indaga

TARANTO — (Ansa) — L'inquisitore dell'Ufficio Inchieste della Lega calcio, Manin Carabba ha interrogato stamane nella sede del Taranto giocatori e dirigenti rossoblu nell'ambito dell'inchiesta per un presunto illecito sportivo verificatosi nell'incontro Taranto-Padova, dello scorso 16 giugno, che terminò con la vittoria (2 a 1) dei veneti che così evitarono la retrocessione in serie C. «Non conosco assolutamente le persone con le quali Carabba abbia parlato, ha risposto telefonicamente all'Ansa il direttore sportivo del Taranto, Franco Rizzo, prima di interrompere bruscamente la telefonata. Secondo alcune fonti, Carabba avrebbe oggi ascoltato i calciatori Chimenti e Frappancia, oltre al presidente della società jonica, Fasano ed allo stesso Rizzo. Secondo fonti vicine alla società, nei giorni scorsi sarebbero stati interrogati a Roma, dove erano stati convocati dall'Ufficio Inchieste, altri tre giocatori tarantini: Bertazzon, Paese e Sgarbosa. Su tutta la vicenda, come succede sempre in questi casi, viene mantenuto il massimo riserbo. L'unico dato certo dell'inchiesta è che si sospettano eventuali irregolarità compiute da tesserati del Taranto (giocatori e tecnici) a favore del Padova.

Per Falcao Viola chiama l'avvocato, ma dal Brasile...

ROMA — Invece che all'Acqua Acetosa dal professor Santilli, Falcao s'è presentato a Tele Santana. O meglio lo farà oggi poiché dopo un colloquio con il presidente della Federazione calcistica brasiliana, Giulio Coutinho, il calciatore è stato aggregato alla nazionale carioca nonostante lo stesso Santana qualche settimana fa avesse espresso il proposito di fare a meno del guiloso. In effetti, Falcao si limiterà per ora ad aggiornare la sua scheda tecnica, si sottoporrà a visite (così Viola sarà contento) ma non verrà utilizzato. Almeno per la partita contro la Bolivia che i brasiliani giocheranno per onor di firma poiché hanno già ottenuto la qualificazione per il Messico. Pare tra l'altro, che la federazione sudamericana abbia chiesto l'autorizzazione alla Roma senza però avere risposta.

Il presidente Viola era tutto indaffarato a sistemare per le feste il suo ex pupillo. Costato che Falcao ieri mattina non s'è presentato alla visita supplementare che egli aveva richiesto. Viola ha fatto scattare il piano che aveva in mente da tempo. Ha parlato con l'avvocato Pieroni, legale della società, per vedere il da farsi. Oggi i due avranno un nuovo colloquio per mettere a punto la pratica.

L'Uefa prende tempo per i ricorsi di Juve e Liverpool

BERNA — L'Uefa ha rinviato l'esame degli appelli presentati dalla Juventus e dal Liverpool contro le sanzioni inflitte loro per gli incidenti di Bruxelles. Le riunioni erano previste per venerdì e sabato prossimi. Il portavoce dell'Uefa non ha smentito i motivi del rinvio, ma è facile pensare che la federazione europea, subissata di critiche, voglia vagliare meglio i provvedimenti da adottare nell'appello. L'esame dei ricorsi è stato fissato ora per il 7 e l'8 agosto.

Wimbledon: la pioggia frena Panatta e Occeppo

Tennis

WIMBLEDON — L'Inghilterra è piovosa e anche se in primavera e autunno il rischio che l'acqua metta in crisi gli organizzatori esiste sempre. E infatti per il secondo giorno consecutivo la pioggia è caduta fitta sul celebre torneo sconvolgendo il programma. I giocatori impegnati nella seconda giornata erano scesi in campo da circa un'ora quando l'acqua, dapprima copiosa poi sotto forma di pioggerella, ha provocato ritardi e intralciato la regolarità degli incontri.

La pioggia di lunedì, la più violenta su Wimbledon da 16 anni a questa parte, ha causato anche l'interruzione del match tra John McEnroe e l'australiano Peter McNamara al primo set: i due erano in parità, 3-3. Quando ieri si è ripreso McEnroe s'è sbarazzato per 6-4, 6-3, 6-4 dell'avversario. Ha completato l'incontro anche Martina Navratilova che ha battuto facilmente la statunitense Lisa Bonder per 6-0, 6-2. Altri risultati di ieri: Sadi (Usa) batte Cassio Motta (Brasile) 6-3, 6-2, 6-3; Acuna (Cile) batte Beuhables (Francia) 6-3, 4-6, 6-1, 6-2. Tra le donne, oltre la Navratilova, ha vinto la quindicenne argentina Gabriela Sabatini eliminando l'inglese Amanda Brown per 3-6, 6-3, 6-3. La pioggia di ieri invece ha fatto comodo all'australiano Pat Cash, numero sei del tabellone ed eminente «erbivoro», battuto sorprendentemente nel primo set (6-2) dall'americano Todd Nelson.

Erano in lizza anche gli azzurri Gianni Occeppo e Claudio Panatta. Entrambi sono stati interrotti mentre stavano conducendo il piemontese per 6-5 su Eliot Teltscher (che non gradisce molto l'erba) e il romano per 3-2 sullo svedese Anders Jarryd. Nella prima giornata era stato portato a termine un scontro: quello tra il ceco Ivan Lendl e l'americano Mel Purcell. Ha vinto il numero due del tabellone 6-4 7-6 7-6.

Oggi e domani a Cesenatico campionati di club in riva al mare

Poliziotti e finanziari sfidano la Pro Patria

Grande attesa per Alberto Cova e Alessandro Andrei in splendide condizioni di forma - La Snia Milano rivuole il titolo femminile

Aletica

Del nostro inviato CESENATICO — L'atletica leggera va in riva al mare ma non per farsi una vacanza. Ci va per recitare il rito dei Campionati di società, il momento più raro e prezioso di questo sport individualistico che, ogni tanto, si fa collettivo. E che il momento sia raro e prezioso e che l'atletica, in quella occasione, faccia dono di sé al suo club, è testimoniato da Alberto Cova. A Cesenatico figura iscritto sui diecimila metri, ma non è da escludere che corra anche la

media distanza. «Se la società me lo chiederà, se avrà bisogno di punti, correrò anche i cinquemila». Dunque oggi e domani la piccola città balneare romagnola ospita in un piccolo stadiogioiello capace di racchiudere seimila persone la 52ª edizione dei Campionati di società in versione maschile e la 43ª in versione femminile. Levento avrebbe dovuto essere ospitato da Milano che però non può disporre della vecchia Arena trasformata in eliporto per la riunione dei ministri della Cee. Ven da sorridere pensando a Milano città olimpica. La metropoli è poverissima di impianti e sogna le Olimpiadi. A Parigi, candidata come Milano per i Giochi del 1992, hanno appena assunto la signora Monique Berliou — ex direttore generale del Comitato Internazionale Olimpico — come consigliere tecnico per gli affari sportivi in vista dei Giochi. A Milano non si sa nemmeno se esiste un programma di spesa e di organizzazione. La defezione della grande città ha favorito la cittadina sul mare. Ed è bello che sia così.

La decisione era nell'aria ma non mancano le polemiche

Non c'è Guarducci tra gli azzurri scelti per Sofia

È la prima volta dopo tredici anni - L'atleta parla di «congiure» e forse lascia - L'enigma Franceschi - Trentasei i convocati

Nuoto

ROMA — Le scelte di un allenatore, oltre ad essere difficili, spesso sono anche dolorose. Ebbi Dennerlein ieri ha comunicato la lista dei 36 azzurri (18 uomini, 18 donne) che prenderanno parte ad agosto agli Europei di nuoto a Sofia. Tra di essi non c'è Marcello Guarducci. È la prima volta dopo tredici anni. La decisione di Dennerlein era nell'aria. L'ex primatista eusa, gli ha parlato che l'esclusione fosse nata, ha parlato di congiure nei suoi confronti contribuendo ad invelenare un ambiente già saturo di polemiche. Guarducci sostiene anche che non si è tenuto conto del suo cattivo stato di salute in occasione della selezione romana della Coppa Sofia. Tagliando corto, Dennerlein ieri ha detto che Guarducci potrà rifarsi l'anno prossimo in occasione dei Mondiali, dove si disputeranno gare sui 50 metri, specialità anomala dove però l'anziano

campione potrà fare valere le sue doti di sprinter. Ma può darsi anche che Guarducci smetta. D'altra parte lo stesso allenatore federale ha dimostrato di avere adottato criteri abbastanza elastici nelle scelte, senza irrigidirsi sui responsi delle selezioni. Ad esempio con Dell'Uomo e la Olmi piuttosto deludenti nei giorni scorsi. Gli interrogativi più grossi tuttavia vengono da Giovanni Franceschi. C'è chi dice che il nostro numero uno sia vittima del ricordo della splendida stagione di due anni fa, chi che sia ai ferri corti con il suo allenatore. Lo stesso Dennerlein, gli ha rimproverato di parlare molto e di nuotare poco. Ecco infine la lista degli atleti prescelti. Uomini: Benedetti, Bortolon, Carbonari, Ceccarini, Colombe, Dell'Uomo, Del Feste, Divano, Falchini, Giovanni e Roberto Franceschi, Grandi, Rampazzo, Savino, Marini, Minerini, Pellegrini, Tornatore, Donno, Brighetti, Carosi, Colombino, Curzi, Dalla Valle, Felotti, Lanzarotti, Lasi, Magni, Montalbetti, Omi, Persi, Pili, Van der Straten, Vannini, Vigarani, Vigliano, Tocchini.



È morto ieri Renato Ziacco

ROMA — Renato Ziacco è morto ieri alle 16,30 nella clinica Calvary Hospital dove era stato ricoverato per la prima volta nel gennaio scorso per un male incurabile. Il medico della Lazio era nato a Roma il 20 febbraio 1927, ha lasciato la moglie Carla ed una figlia, Letizia, di 18 anni. La notizia della morte l'ha ricevuta per primo Vincenzo D'Amico, che ieri pomeriggio era andato alla clinica per una visita di cortesia. Ziacco era alla Lazio dal 1961, specialista ortopedico (è stato primario all'ospedale San Giacomo di Roma), era un personaggio particolarmente umano. «Primo tifoso» della Lazio da sempre, era particolarmente legato a Giorgio Chinaglia. Il suo

rapporto con la società biancazzurra si era interrotto nel 1981, ma Chinaglia lo richiamò alla guida del settore sanitario quando prese la presidenza. La rivelazione del male avvenne nel gennaio scorso, quando Ziacco si fece fare alcune radiografie per una botta presa cadendo sul ghiaccio dopo Lazio-Milano. «Sono distrutto» — ha detto Giorgio Chinaglia — «m'ha lasciato un amico generoso, che ha sempre dato tutto per la Lazio. La sua grande passione l'ha dimostrata anche in questo ferreo attacco del male: pur colpito dalla malattia ha seguito sempre la squadra finché le energie lo hanno sorretto».

NELLA FOTO: Renato Ziacco

Brevi

TIRO A VOLO — Ai campionati europei di tiro a volo, specialità fossa, Giovannetti e Coni guidano la graduatoria dopo i primi 75 piattelli insieme al danese Jacobsen, al sovietico Asanov e al portoghese Casquillos.

TRAVERSATA ITALIA-ALBANIA — Paolo Pinto, 48 anni, avvocato di Bari, ben noto come uno degli ultimi maratoneti del mare, si tufferà oggi pomeriggio dalla costa salentina per raggiungere la costa albanese.

SOCER ADDIO — Il Cosmos, la squadra di calcio più popolare degli Stati Uniti, ha annullato la sua stagione di incontri internazionali. In pratica è giunta la parola fine per il calcio in America.

HOWARD — La Stefanel Trieste ha acquistato dal Brindisi i diritti sul giocatore Otis Howard.

DAVENPORT KO — Ai Masters di atletica a Roma eliminato Willi Davenport nei 110 ostacoli, specialità in cui fu campione olimpico a Città del Messico nel 1968, nonché primatista mondiale.

DAN GAY ALLA JOLLY — La Jollycolombani Cantù ha acquistato dall'American Eagles di Rieti i diritti sul giocatore Dan Gay, pivot, 24 anni, 2,06 di altezza.

SI FARÀ G.P. DEL BELGIO DI MOTO — Il G.P. del Belgio, si svolgerà regolarmente il 7 luglio prossimo. Lo hanno deciso i piloti che, prima di dirigersi ad Assen, dove domenica prossima si disputerà il G.P. d'Olanda, hanno svolto una sessione di prove sul circuito di Spa Francorchamps. Non ci saranno problemi nemmeno per il concorso Totocalcio-Totosport del 7 luglio.

| PREQUALIFICAZIONI | QUARTI DI FINALE | SEMIFINALI | FINALE |
|---|--|----------------------|--------|
| Master Recco 8-13,7-11 Sisley Pescara | Parmacotta Posillipo 9-9,10-8 Sisley Pescara | Parmacotta Posillipo | |
| | Arco Camogli 9-12,8-7,15-12 Ortiga Sraocusa | Arco Camogli | |
| | Finlocat Napoli 8-4,8-6 Worker's Bogliasso | Finlocat Napoli | |
| | Savona 4-7,8-4,7-6 Lazio | Savona | |
| Lazio 12-8,8-6 Molnar Crivavechija | | | |

Parte la sfida tra liguri e partenopei

Pallanuoto

Primo atto, questa sera, della sfida ligure-partenopea del play-off di pallanuoto. A Napoli (ore 20) la Finlocat, cioè la Canottieri, contro il Savona; a Camogli, un'ora dopo, Arco Camogli-Parmacotta Posillipo. Un'ampia sintesi di entrambi le semifinali verrà trasmessa domani su Rai1 dalle 16,50 alle 17,50. Pare che il Camogli riesca a recuperare Frank Otto, che ha preso una brutta botta in un occhio qualche settimana fa, e si sa quel che significa disporre del mancino tedesco. I posillipini possono disporre di una maggiore capacità natatoria, di un amalgama più consolidato e della vena realizzatrice dei fratelli Porzio, esplosi quest'anno, e di un Mario Fiorino, giocatore di grande classe. In più, in caso di terza partita, giocheranno in casa. Quindi sono favoriti. Più equilibrato invece l'altro confronto tra Canottieri e Savona. La squadra di Pasquale Repetto, allenatore dei liguri, è compagine garibaldina, che basa la sua pallanuoto sul nuoto. Di fronte si troverà un «sette» freddo, razionale, esperto che ha nello jugoslavo Zoran Roje il faro, l'ispiratore, il freddo calciatore.

Comune di Montemurlo

PROVINCIA DI FIRENZE

Questa amministrazione comunale comunica, ai sensi dell'articolo 7 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, che intende procedere all'esplicitamento di una gara mediante licitazione privata in base alla legge 2 febbraio 1973, n. 14 per lavori di costruzione:

Complesso scolastico polifunzionale della frazione di Oste - Scuola elementare. Importo a base d'asta L. 1.075.650.125

Per partecipare alla gara suddetta è richiesta l'iscrizione alla categoria 2 dell'ANC per l'importo adeguato. Le imprese interessate a partecipare alla gara suddetta potranno chiedere di essere invitate incontrando domanda in bollo all'Ufficio protocollo generale di questo Comune entro e non oltre il giorno 15 luglio 1985.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione comunale

Montemurlo, 17 giugno 1985

IL SINDACO Paolo Pieraccini